

UN LABORATORIO DI RICERCA MUSICALE

Con il patrocinio di Regione Lombardia e Comune di Milano riprende per il terzo anno consecutivo il Laboratorio VERDI SUITE organizzato con il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano in stretta collaborazione con il Teatro del Buratto e in partnership con il Milano'808 ensemble.

Dopo il crescente successo delle due passate edizioni, ottenuto grazie al fondamentale contributo del Conservatorio milanese e della sua Biblioteca, il Laboratorio VERDI SUITE si presenta al pubblico con sei nuovi appuntamenti che rappresentano gli atti conclusivi di sei diversi percorsi didattici e di ricerca.

Inizialmente dedicata al bicentenario verdiano, che cadeva nel 2013 in coincidenza con il centenario della fondazione del Teatro Verdi di Milano, poi continuata nel 2014 con proposte molto diversificate, l'edizione 2015 di VERDI SUITE prosegue nel suo percorso di sperimentazione con il preciso intento di valorizzare le eccellenze emergenti del Conservatorio di Milano attraverso il coinvolgimento di musicisti scelti tra i suoi migliori studenti, affiancati per l'occasione da alcuni "maestri". Chiaro l'intento di riaffermare il valore, reciprocamente stimolante, di questo confronto.

I programmi musicali presentati in ciascuna delle sei serate si articolano in capitoli dedicati ognuno a un tema specifico, il tutto impaginato teatralmente con ricostruzioni d'ambiente e interventi d'attore, supportato da un innovativo sistema di proiezione multimediale di grandi dimensioni, impreziosito dai lavori di giovani compositori e arricchito dal contributo delle attività di ricerca musicologica su materiali inediti e archivi storici.

Il Laboratorio VERDI SUITE, affidato al coordinamento artistico di Giovanna Polacco docente di violino presso il Conservatorio di Milano e per il Teatro Verdi al coordinamento tecnico di Gian Luca Massiotta, intende anche aggiornare e rendere più dinamica la ritualità dei concerti da camera in modo di facilitarne la fruizione da parte di un pubblico soprattutto giovane. Mira inoltre a far crescere più occasioni di collaborazione tra docenti e studenti o neolaureati (provenienti dal Conservatorio di Milano e non solo) intorno a un'idea di "fare musica" che si apra al territorio e crei nuove opportunità di confronto e di scambio anche con altre realtà musicali regionali e nazionali.

Conservatorio
di Milano

in collaborazione con

TEATRO DEL
BURATTO

presenta

con il patrocinio di
Regione Lombardia
Milano
Comune di Milano

milano'808
ENSEMBLE
partner

AL TEATRO VERDI

VERDISUITE LAB 2015

CONCERTI E PENSIERI FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Lunedì 23 febbraio 2015 ore 20.30

TUTTO NEL MONDO È BURLA

Pop Art della Fuga: viaggio semiserio
da Bach alla canzone popolare



Coordinamento artistico: **Giovanna Polacco**

Allestimento e regia: **Gian Luca Massiotta**

TEATRO
VERDI

Via Pastrengo 16, Milano

Quartiere Isola

Ingresso Euro 10 - 5

Informazioni e prenotazioni:

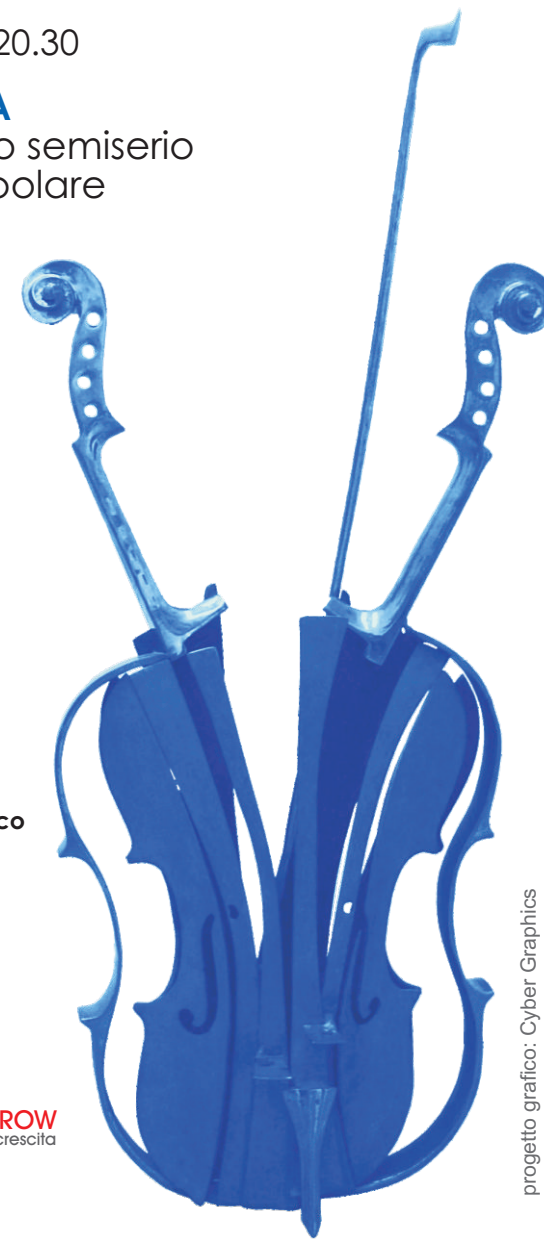
02 27002476

info@teatrodellburatto.it

www.verdisuite.org

SHOW & GROW
più cultura più crescita

Impact
PRODUCTION



Lunedì 23 febbraio 2015 ore 20.30

TUTTO NEL MONDO È BURLA

Pop Art della Fuga: viaggio semiserio da Bach alla canzone popolare



Da sinistra in alto, in senso orario: Stanislav Iapiev, Francesco Ronzio, Luca Paccagnella, Carlotta Vichi, Cristina Rubin, Giovanna Polacco

Prossimi appuntamenti

Lunedì 13 aprile 2015 ore 20.30

RICERCAR SUONANDO

Sperimentazioni elettroacustiche e multimedialità all'insegna dell'improvvisazione

Lunedì 8 giugno 2015 ore 20.30

IL VIOLINO ITALIANO

Misteri, leggende e scoperte del repertorio violinistico e della liuteria in Italia

Lunedì 28 settembre 2015 ore 20.30

THAT'S ENTERTAINMENT!

Il teatro musicale leggero italiano: miseria e nobiltà di un genere da riscoprire

Lunedì 5 ottobre 2015 ore 20.30

VOCI PER EXPO

Omaggio alla lirica italiana dai materiali della biblioteca del Conservatorio di Milano

Lunedì 26 ottobre 2015 ore 20.30

ANNI (ST)RUGGENTI

Esplorazioni e divagazioni musicali intorno a tre fatidiche date: 1815 – 1915 – 2015

Johann Sebastian Bach.

Scrivo l'autore delle Fughe Ruggero Laganà:

«.....Adoravo scrivere fughe durante gli studi di composizione al Conservatorio, ma non riuscivo a leggere e studiare i ponderosi trattati scolastici sull'argomento.

Un po' impantanato e alla fine quasi disperato in prossimità del famoso esame di fuga in 36 ore con clausura, ho avuto l'idea di copiare voce per voce il Clavicembalo ben temperato di J.S.Bach per carpirne i segreti più riposti e di suonarne i 48 preludi e fughe per tre mesi consecutivi.....

.....Accanto alle mie composizioni "contemporanee", mi diverto moltissimo scrivendo una fuga: struttura contrappuntistica rigorosa, gioco di intrecci di voci (tutte di ugual portata, vera democrazia in musica).....

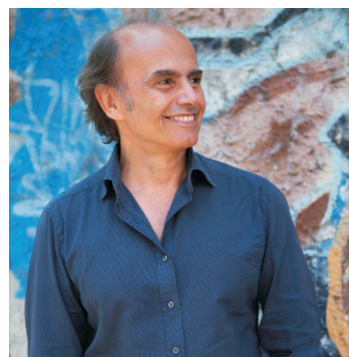
.....Un soggetto di fuga (che appare sempre allo stato puro nell'esordio in una sola voce) è come un piccolo germe, un frammento di DNA che, sviluppato secondo lo stile adeguato, dà esiti sempre diversi e sorprendenti....

..... In occasione di compleanni, anniversari, Natali, dediche ad amici, famigliari, ecc. ecc., ho preso il vezzo (umilmente rispetto al grande Maestro, ma con grande entusiasmo e personale divertimento) di cimentarmi a comporre fughe sui temi che loro, i dedicatari, più amavano: canzoni, melodie d'opera, nenie popolari, pezzi rock, classici, colonne sonore di film famosi, ecc.

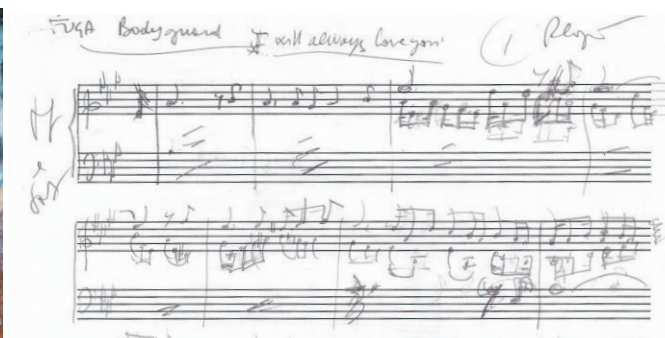
Una sfida: più il tema mi pareva impossibile da usare come soggetto di una fuga, più mi intrigava (passando dalla Carmen a New York New York).

Poi ho deciso, su loro consiglio, di suonarle per un pubblico più vasto.

Da quel momento, raccogliendole e scrivendone alcune nuove per nuovi/e dedicatari/e, è nato il progetto di un doppio CD/DVD per pianoforte e per altri strumenti, di prossima uscita."



Ruggero Laganà
Compositore



Ruggero Laganà: Fuga da «I will always love you»
dettaglio dallo spartito autografo per pianoforte e sax contralto